# Scheda Borghi della Toscana

## Informazioni generali

| | |
|---|---|
| Nome del Borgo | **Caldana**<br>**Frazione di Gavorrano (GR)** |
| Provincia | Grosseto |
| Informazioni turistiche | **IAT GAVORRANO**<br>Piazzale Livello +240, Pozzo Impero (Località Bagnetti), 58023 Gavorrano (GR)<br>**Telefono:** +39 0566 844247<br>infomusei@comune.gavorrano.gr.it<br>**Sito ufficiale:** Comune di Gavorrano – IAT<br>https://www.comune.gavorrano.gr.it/amministrazione/unita_organizzativa/ufficio-informazioni-turistiche-iat/ |
| Note | Per le persone con mobilità ridotta è consigliato visitare il borgo con propulsore elettrico o con l'aiuto di un accompagnatore. Le strade possono infatti risultare sconnesse e non sempre facilmente raggiungibili, trattandosi di un borgo medievale. |

**TESTATO DA: Associazione di Promozione sociale Handy Superabile nel 2026**

**Nota Bene:** Le informazioni che seguono si riferiscono alla data di verifica riportata in calce ad ogni scheda. L'Associazione non è responsabile di eventuali modifiche significative apportate dalla struttura dopo la visita.

Sommario

Informazioni generali ..... 1
Descrizione ..... 3
Come raggiungere Caldana ..... 4
Parcheggio ..... 7
Percorso dal parcheggio all'ingresso ..... 9
Descrizione dell'itinerario ..... 10
Eventi ..... 20
Locali pubblici accessibili e servizi igienici comuni ..... 21
Studi medici/strutture sanitarie ..... 22

# Descrizione

Caldana è un borgo medievale della Maremma toscana, frazione di Gavorrano (Grosseto), le cui origini affondano nell'epoca etrusca e romana grazie alle risorse minerarie e alle sorgenti termali. Il nome deriva da *"acque calidae"* (o calidane), le sorgenti di acqua tiepida che un tempo sgorgavano in località "**Il Bagnaccio"** ai piedi della collina, citate anche da Plinio (*Acque calidae ad Vetuloniam*).

**Nel periodo medioevale** Il territorio apparteneva alla diocesi di Roselle e alla Chiesa di Lucca. Successivamente passò sotto il controllo degli **Aldobrandeschi**, che ricevettero i castelli della zona da Carlo Magno. Il castello di Caldana è citato in documenti ufficiali a partire dal **940 d.C.** Nel corso dei secoli il borgo fu aspramente conteso a causa della sua posizione di confine tra le diocesi di Roselle e Populonia, passando poi sotto diverse signorie e poteri feudali, tra cui Siena e il Granducato di Toscana nel XVI secolo. Il borgo conobbe un forte periodo di fioritura e rinnovamento architettonico dopo le guerre, grazie alla nobile famiglia degli **Austini**, che impresse al centro storico il suo carattere distintivo.

Caldana è nota anche per l'estrazione del pregiato marmo calcareo noto come *Portasanta* (o persichino), estratto dalle cave locali come quella di Poggio Paganella. Questo marmo colorato fu impiegato in grandi opere monumentali, tra cui il Vaticano (Porta Santa), il Vittoriano a Roma e vari elementi decorativi nei duomi di Firenze e Siena.

# Come raggiungere Caldana

| | |
|---|---|
| **In auto** | **Da Nord**<br>Prendere l'autostrada A1 o la A12 in direzione sud fino a Livorno, proseguire sulla **SS1 Aurelia** (Superstrada Roma-Ventimiglia) verso Grosseto. Uscire allo svincolo **Gavorrano Scalo** (intorno al km 214). All'uscita seguire le indicazioni per Ravi-Caldana e, dopo circa 5 km, svoltare per Caldana<br>**Da Sud**<br>Risalire la **SS1 Aurelia** in direzione nord (Roma-Grosseto). Superata Grosseto, proseguire verso Livorno e prendere l'uscita **Gavorrano Scalo** (km 214), immettendosi poi sulla viabilità provinciale verso Caldana. |
| **In aereo** | L' aeroporto di riferimento per raggiungere Scarlino:<br>• Aeroporto di Pisa "Galileo Galilei", situato a circa 135 km da Caldana. |
| Servizio di assistenza per persone con disabilità | Si |
| Imbarco/sbarco del passeggero con mobilità ridotta | Con sedia di cortesia e ambulift/finger |

| | |
|---|---|
| Percorsi tattili per ciechi e ipovedenti | Si |
| Presente un locale wc accessibile con maniglie di sostegno | Si |
| **In treno** | |
| Stazione più vicina | Le stazioni ferroviarie di riferimento più comode sono **Grosseto** o **Follonica**, servite dalla linea ferroviaria tirrenica (Roma-Pisa-Genova).<br>Una volta arrivato in stazione a Grosseto o a Follonica, devi proseguire in autobus. |
| Servizio di assistenza per persone con disabilità | La stazione di Grosseto e Follonica sono abilitate al servizio di assistenza per persone con disabilità e mobilità ridotta (PRM), mentre quella di Talamone non è abilitata. Per usufruire del servizio è necessario contattare la Rete Ferroviaria Italiana tramite la Sala Blu di riferimento, ai seguenti recapiti:<br>• numero verde gratuito: 800 90 60 60 (da rete fissa)<br>• numero nazionale: 02 32 32 32 (da rete fissa o mobile)<br>Il servizio fornisce informazioni sulla stazione abilitata più vicina e consente la prenotazione dell'assistenza. |

| | |
|---|---|
| Sala blu di riferimento | Firenze |
| Presente in stazione un locale wc accessibile con maniglie di sostegno | Si |
| **Con mezzi pubblici e privati** | |
| Fermata bus più vicina | Il servizio di trasporto pubblico è gestito da Autolinee Toscane, che offre collegamenti da Grosseto verso Scarlino. La stazione bus a Follonica è situata di fronte al Piazzale della Stazione.<br>Per ulteriori dettagli, consultare il sito web (www.at-bus.it ) |
| Presenza di bus adattati con rampa | si consiglia di verificare preventivamente la disponibilità del servizio contattando Autolinee Toscane.<br>Recapiti:<br>numero verde: +39 800142424 oppure +39 05551351 |

# Parcheggio

| | |
|---|---|
| Parcheggio pubblico nelle vicinanze | Parcheggio pubblico Via Fonte Vecchia.<br>Parcheggi Strada Provinciale Gavorrano.<br>Parcheggio Via del Convento. |
| Tipologia di fondo del parcheggio pubblico | Asfalto |
| Presenza di posto auto riservato a persone con disabilità | SI 1 posto a pochi metri dalla Chiesa di San Biagio |
| Tipologia di fondo del parcheggio riservato a persone con disabilità | Asfalto |
| Note eventuali | I titolari di **contrassegno disabili** (regolare ed esposto) hanno per legge il diritto di accedere e sostare nelle Zone a Traffico Limitato (ZTL) e nei parcheggi riservati a Caldana (frazione del comune di Gavorrano).<br><br>L'accesso alle zone a traffico limitato è **sempre consentito senza necessità di permessi specifici**, a patto che la persona disabile sia presente a bordo del veicolo (come conducente o passeggero) e che il contrassegno sia ben visibile sul parabrezza. |

| | |
|---|---|
| | Anche se l'accesso è legittimo per legge, per evitare la ricezione automatica di sanzioni tramite le telecamere dei varchi elettronici, è necessario **comunicare preventivamente o a posteriori la targa** del veicolo presso l'ufficio della Polizia Municipale di Gavorrano<br>Tel +39 0566 843231<br>• **E-mail ordinaria:** poliziamunicipale@comune.gavorrano.gr.it.<br>• **Posta Elettronica Certificata (PEC):** comune.gavorrano@postecert.it. |



*1 Parcheggio Via fonte Vecchia*



*2 Parcheggio pubblico Strada prov.le Gavorrano con 1 posto riservato*



*3 Parcheggio riservato vicino Chiesa San Biagio*

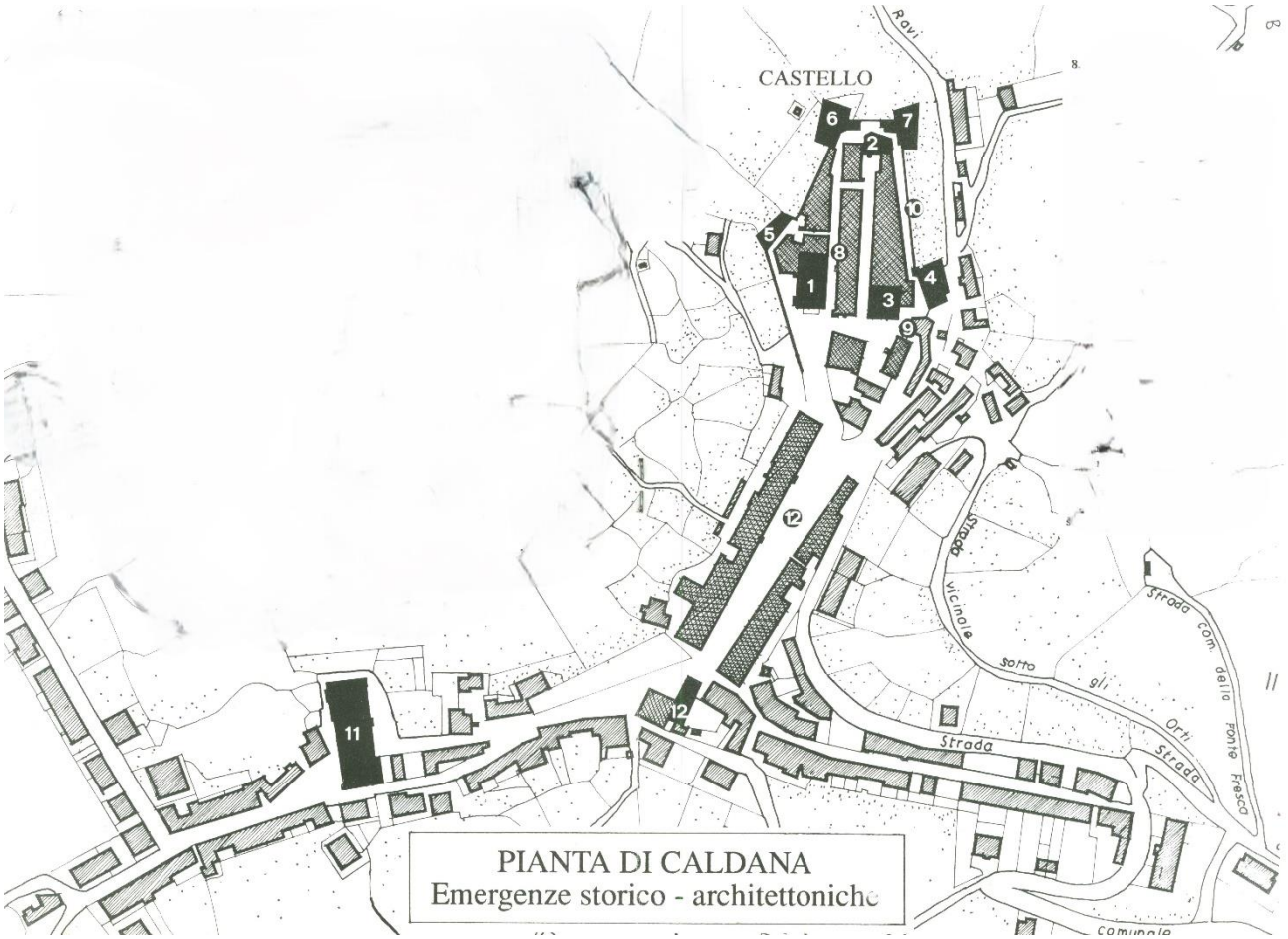


*4 Parcheggio pubblico Via del Convento*

## Percorso dal parcheggio all'ingresso

| | |
|---|---|
| Percorso dal parcheggio fino al punto di partenza | Privo di ostacoli |
| Tipologia di fondo del percorso | Su asfalto |
| Sono presenti indicatori e mappe tattili | No |

# Descrizione dell'itinerario




1 PIEVE SAN BIAGIO

2 CASA CANONICA ANTICA CHIESA DI SAN BIAGIO

3 PALAZZO AUSTINI

4 5 6 7 10 BALUARDI DELLE MURA CINQUECENTESCHE

8 VIA DEGLI ARCHI

9 LA PORTA

11 COMPLESSO CONVENTUALE DEGLI AGOSTINIANI

12 ORATORIO SANTO ANTONIO

| | |
|---|---|
| Lunghezza | Circa 600 metri |
| Lungo l'itinerario sono presenti mappe e segnali tattili per non vedenti | NO |

L'itinerario ha inizio da Via Fonte Vecchia situata a pochi passi da uno stallo riservato alle persone con ridotta mobilità. Da qui ci dirigiamo presso la **Chiesa di San Biagio** purtroppo non accessibile alle persone con disabilità motoria. Una volta superato l'ostacolo iniziale della soglia d'ingresso, l'interno si sviluppa a navata unica, che risulta tendenzialmente spaziosa e priva di dislivelli significativi per muoversi all'interno dell'aula liturgica. La Chiesa è un vero e proprio gioiello architettonico, considerato uno degli esempi più limpidi e affascinanti di architettura tardorinascimentale di tutta la Maremma. La chiesa attuale fu edificata nella seconda metà del XVI secolo (intorno al 1575) per volontà della nobile famiglia senese degli Austini, che aveva ottenuto il feudo di Caldana. La struttura venne eretta sopra le fondamenta di un antico edificio duecentesco, di cui oggi restano pochissime tracce. La particolarità che affascina storici e critici d'arte risiede nella sua maestosa facciata in pietra, caratterizzata da quattro paraste, nicchie sovrapposte e un timpano che reca lo stemma degli Austini. Per lungo tempo la facciata è stata attribuita alla scuola di **Antonio da Sangallo il Vecchio**, per via delle evidenti somiglianze stilistiche con il celebre Tempio di San Biagio a Montepulciano.

**Accessibilità:**

**Via della Fonte Vecchia** sale costeggiando il perimetro del paese per poi immettersi verso il centro storico e via Curtatone (dove si trova la chiesa). La pendenza stimata in diversi punti di questo tratto arriva fino al 10%.

**L'ingresso principale chiesa di San Biagio:** Presenta barriere strutturali tipiche degli edifici storici del XVI secolo (7 gradini all'ingresso senza una rampa fissa e permanente a norma). Gli scalini presentano una altezza variabile da 10 cm a 19 cm. Il portale di accesso presenta alla base ulteriore scalino con altezza esterna di 8 cm e interna di 5 cm.



*5 rampa verso Chiesa San Biagio*



*6 facciata Chiesa San Biagio*

Usciti dalla Chiesa si prosegue verso Piazza Mario Signori dove sulla sinistra si aprono 3 vie caratteristiche.

Nel cuore del borgo medievale di Caldana, **via Curtatone**, **via Montanara** e **via Solferino** formano la spina dorsale della parte storica più alta e suggestiva del paese. Prendono il nome dalle celebri battaglie del Risorgimento italiano e condividono la

struttura urbanistica tipica dei centri murati maremmani, ma presentano caratteristiche e livelli di pendenza differenti, specialmente se valutate nell'ottica dell'accessibilità:

**Via Curtatone:** È la via principale e più celebre del nucleo storico, poiché costeggia la monumentale **Chiesa di San Biagio**, oltre ai resti del nucleo castellano antico e al termine. Funge da asse centrale di collegamento verso la parte più alta del borgo.

**Via Montanara:** È un vicolo storico, più stretto e intimo rispetto a via Curtatone, che si snoda lateralmente intersecando o affiancando l'asse principale. È caratterizzato dalle facciate in pietra a vista delle antiche case del borgo e da piccoli portoncini. Al termine della via si trova la **Casa Canonica della antica chiesa di San Biagio** del XIII secolo. Nonostante l'edificio sia stato ristrutturato e convertito a fini residenziali e parrocchiali nel tardo XVI secolo, la struttura conserva ancora l'impianto originario della vecchia chiesa.

**Via Solferino:** Si tratta di un altro vicolo caratteristico del tessuto urbano medievale, che taglia trasversalmente il paese. Ha un'atmosfera molto raccolta e residenziale, circondata da passaggi coperti che collegano il borgo fino ad affacciarsi ad una suggestiva terrazza panoramica.

In **Piazza Mario Signori** si può ammirare anche la vecchia porta. **L'Antica Porta** è il monumento che meglio racconta l'isolamento e la strategia difensiva del paese nei secoli passati: fino al 1851, questa porta rappresentava letteralmente l'unico punto di ingresso e uscita per l'intero castello fortificato di Caldana. Prima che venissero aperti nuovi varchi stradali e piazze moderne nella seconda metà dell'Ottocento, il borgo era una fortezza completamente chiusa, isolata dall'esterno.

**Accessibilità:**

Tutte e tre le vie fanno parte del nucleo storico originario.

**Dalla Chiesa di San Biagio a Piazza Mario Signori** si trova una rampa di circa 15 metri con pendenza fino al 15%

**Fondo e Pendenza Via Curtanone:** La pavimentazione è prevalentemente in lastricato di pietra. La pendenza è molto marcata e severa specialmente all'inizio della via superando ampiamente l'8-10%, I marciapiedi sono completamente assenti.

**Via Montanara:** Al termine della via sul lato sinistro si apre una Porta ad arco a tutto sesto con un passaggio coperto ed una rampa di circa 8 metri e pendenza del 12% che si ricongiunge a Via Curtanone.

**Fondo e Pendenza Via Solferino:** Come le altre due, risente della conformazione tipica medioevale. La pendenza varia a seconda del tratto, ma include una rampa con pendenza del 12% percorrendola da Piazza Mario Signori, mentre proseguendo da via Curtanone si oltrepassa un ulteriore passaggio coperto attraverso una rampa di circa 10 metri e pendenza massima del 12%



*7 inizio via Curtatone*



*8 rampa Piazza Mario Signori*



*9 via Montanara*



*10 passaggio con rampa da via Montanara a via Curtatone*



*11 canonica antica chiesa San Biagio*



*12 angolo da via Curtatone verso via solferino*



*13 proseguimento per via Solferino*



*14 rampa per via Solferino, da via curtatone*



*15 via Solferino, terrazza panoramica*



*16 panorama*



*17 terrazza panoramica – via solferino*



*18 passaggio coperto*



*19 rampa, inizio Via Solferino da Piazza Mario Signori*



*20 Piazza Mario Signori*

Si ritorna verso Via Fonte Vecchia e si percorre a diritto tutta la strada provinciale Gavorranese fino a trovare dopo circa 30 metri sulla sinistra **l'Oratorio di Sant' Antonio**, una graziosa chiesa sussidiaria, costruita nel 1670 per volere del conte Annibale Bichi, esponente della nobile famiglia senese che succedette agli Austini nel controllo del feudo di Caldana. La facciata attuale mostra evidenti rimaneggiamenti in stile ottocentesco.
Da qui si prosegue avanti fino a imboccare Via del Convento e raggiungere il vecchio **Convento degli Agostiniani** che racconta una storia decisamente più breve e tormentata. La sua edificazione iniziò nel 1629 per ospitare i monaci dell'ordine agostiniano. Ebbe però vita brevissima: nel 1652 Papa Innocenzo X, con una bolla papale, soppresse i piccoli conventi in tutta Italia. La struttura venne venduta a privati e frazionata. Oggi il complesso è stato quasi interamente trasformato in civile abitazione. Del nucleo originario restano intatti solo la porta d'ingresso e il corridoio delle celle superiori.

**Accessibilità:**

Il percorso che unisce via della Fonte Vecchia a questi due siti risulta nettamente più accessibile e meno ripido rispetto alle severe salite del centro murato (come via Curtatone o via Montanara). Il fondo è asfaltato e regolare.
Nel complesso, questa è la passeggiata storica più comoda e lineare da percorrere a Caldana.
**L'oratorio di Sant'Antonio** presenta 2 gradini, il primo di altezza 14 cm, il secondo di altezza 17 cm e soglia interna di 5 cm.



*21 strada provinciale gavorranese*



*22 oratorio Sant'Antonio*



*23 Porta dell'ex convento degli agostiniani*

## Eventi

I principali eventi di Caldana sono strettamente legati alle tradizioni rurali ed enogastronomiche maremmane:

- **Festa d'Autunno e sagra delle castagne:** È l'evento più importante e frequentato di Caldana, capace di richiamare visitatori da tutta la Maremma. Si svolge tradizionalmente nei primi due fine settimana di ottobre
- **Vin in Caldana & Sagra del Porcino:** Questa doppia manifestazione si tiene all'inizio di settembre (dal 4 al 6 settembre) ed è un connubio perfetto tra storia e sapori. **Vin in Caldana:** L'evento apre le porte delle **storiche cantine private** scavate nelle fondamenta di roccia del centro storico. Produttori locali offrono un percorso di degustazione guidato alla scoperta dei vini del territorio. La **Sagra del Porcino vede** allestire stand gastronomici interamente dedicati a specialità a base di funghi porcini, accompagnati da serate di musica dal vivo.

# Locali pubblici accessibili e servizi igienici comuni




Nel borgo di Caldana è stato individuato il seguenti locale pubblico con caratteristiche di accessibilità:

- **Il Borgo Nuovo (Via Aldo Moro, 28):** ubicato all'interno del paese. Questo ristorante-pizzeria dispone di un comodo parcheggio riservato, ingresso accessibile in carrozzina e un bagno attrezzato per disabili a norma. L'ambiente è spazioso e non presenta i dislivelli tipici dei locali storici. **Purtroppo, al momento della nostra visita, la struttura era chiusa e non è stato possibile verificarne l'accessibilità. Consigliamo vivamente di contattare la gestione prima di mettersi in viaggio.**
  Contatti:
  Via Aldo Moro, 28, 58023 Caldana GR
  Telefono fisso: +39 0566 81422

# Studi medici/strutture sanitarie

| | |
|---|---|
| Ospedali nei pressi della struttura | Ospedale Misericordia<br>Via Senese 161 - 58100 Grosseto<br>Tel +39 0564 485111 |
| Strutture per dialisi | Servizio di dialisi presente. Si attiva su richiesta dell'interessato. Per motivi organizzativi, le informazioni e le richieste dovranno essere preferibilmente chieste con largo anticipo ai seguenti recapiti:<br><br>**Area provinciale grossetana**<br>**OSPEDALE MISERICORDIA DI GROSSETO**<br>U.O. Nefrologia e Dialisi<br>Tel.+39 0564 485.218 dal Lunedì al Venerdì, orario 09,00-12,00/15,00-19.00<br>Papi Alberto - Coordinatore Infermieristico Emodialisi. Tel. +39 0564 485159<br>- alberto.papi@uslsudest.toscana.it<br>Responsabile clinico: Dr. Paolo Conti<br>cellulare +39 335 7207316<br>- paolo.conti@uslsudest.toscana.it |

| | |
|---|---|
| | Responsabile Infermieristico per Grosseto:<br>Dr. Lorenzo Baragatti<br>- lorenzo.baragatti@uslsudest.toscana.it |
| Altre strutture sanitarie | Asl Presidio di Castiglione Della Pescaia<br>58043 – Via Roma 1- 58043 –<br>Tel +39 0564 483076<br>martedì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00<br><br>Croce Rossa Piazza<br>Orsini 11 - 58043 Castiglione Della Pescaia<br>Tel +39 0564 933050<br>Email: castiglionedellapescaia@cri.it<br>Pec cl.castiglionedellapescaia@cert.cri.it |
| Farmacie | Farmacia comunale Laura Lorenzi,<br>Via Ansedonia 47 - 58043 - Castiglione Della Pescaia<br>Tel +39 0564937176 |

**TESTATO DA: Associazione di Promozione sociale Handy Superabile nel 2026**